

strativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 21 maggio 2013, n. 168

PSR Puglia 2007-2013. Esecuzione DGR n. 2565 del 30.11.2013 - Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il rimborso della quota IVA sostenuta da enti ed organismi pubblici per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013.

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di maggio in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 (di seguito PSR) approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta Regionale con delibera n. 148 del 12 febbraio 2008 (BURP n. 34 del 29/02/08);

PRESO ATTO che con Decisione (2010) 1311 del 05/03/2010, la Commissione europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;

PRESO ATTO che con la predetta decisione viene sostituito l'art. 2 della decisione C (2008) 737

della Commissione del 18 febbraio 2008 con il nuovo testo "Le spese pubbliche finalizzate ad attuare il programma di sviluppo rurale ammontano a 1.617.660.220 euro per l'intero periodo ed il contributo massimo da parte del FEASR è di 933.584.000 euro";

CONSIDERATO che:

- la vigente normativa comunitaria che disciplina l'ammissibilità delle spese del fondo FEASR, a differenza del passato, non consente il rimborso, da parte dell'UE, degli oneri sostenuti dagli enti pubblici per il pagamento dell'IVA e dell'IRAP e che a tal proposito è stato istituito un apposito capitolo sul bilancio autonomo regionale per assicurare la copertura di tali oneri (Cap. 1150820);
- tale mancato rimborso interessa numerose misure del PSR (122 Accrescimento del valore economico delle foreste, 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore alimentare, 125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, 223 Imboschimento di superfici non agricole, 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi, 227 Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste, 313 Incentivazione di attività turistiche, 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, 413 Qualità della vita) che prevedono tra i beneficiari - in maniera differenziata - Comuni, Province, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica e altri enti pubblici;
- le stesse Amministrazioni hanno evidenziato difficoltà operative per assicurare la copertura finanziaria della quota IVA a proprio carico costringendole a rinunciare alla possibilità di ottenere finanziamenti comunitari e nazionali per interventi di sicuro interesse per il proprio territorio;

VISTA la Deliberazione n. 2565 del 30.11.2012 con la quale la Giunta Regionale, allo scopo di consentire la regolare attuazione del PSR Puglia 2007-2013 ha deliberato:

- di utilizzare le economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate, mediante svincolo di destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge n. 220/2010, rendendo

disponibile, tra gli altri, l'importo di euro 17.000.000,00 sul capitolo 1150820 "Pagamento IVA ed Irap per attuazione del PSR Puglia 2007-2013" per assicurare la copertura finanziaria della quota IVA a carico dei Comuni, Province, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica ed altri enti pubblici, impegnati nella realizzazione di interventi finanziati nell'ambito delle varie Misure del PSR;

- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 ad adottare i conseguenziali atti dirigenziali e, con riguardo alle risorse rese disponibili per il Capitolo 1150820, di adottare apposita determinazione per "...definire criteri e priorità per l'individuazione delle Misure interessate e delle risorse da assegnare a ciascuna di esse allo scopo di favorire l'avanzamento della spesa per il restante periodo di programmazione."

RITENUTO di dover dare esecuzione agli adempimenti richiesti dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 2565/2012 procedendo, preliminarmente, alla definizione dei criteri e priorità per la concessione del contributo IVA in favore dei Comuni e delle altre Amministrazioni pubbliche individuando, altresì, le Misure del PSR interessate e le risorse da assegnare a ciascuna di esse.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare - in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2565 del 30.11.2012 - l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il rimborso della quota IVA sostenuta da enti ed organismi pubblici per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013";
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito;
- di notificare il presente atto ai responsabili di Asse e/o di Misura interessati.

Il presente atto è composto da n. 3 fogli timbrati e vidimati e da un allegato (Allegato "A") composto da n. 9 (nove) pagine, comprensive di n. 1 pagina riportata come allegato "1" allo stesso Allegato "A"; è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso l'Area di coordinamento.

L'Autorità di Gestione del PRS Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO "A"

Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il rimborso della quota IVA sostenuta da enti ed organismi pubblici per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013."

Articolo 1 - MISURE

Il Fondo Regionale IVA (di seguito "Fondo") supporta Enti pubblici ed Enti di diritto pubblico - come meglio identificati nel successivo articolo 3 - nella realizzazione di investimenti selezionati mediante bando e finanziati a valere sulle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia (di seguito PSR) riportate di seguito:

- misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste";
- misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie";
- misura 125 "Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture";
- misura 223 "Primo imboschimento di terreni non agricoli" (solo per spese di investimento);
- misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale regionale ed interventi preventivi";
- misura 227 "Investimenti non produttivi – foreste";
- misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche"(solo per operazioni inerenti le Azioni 1 "Itinerari turistico-culturali", 2 "Centri di informazione ed accoglienza turistica" e 3 "Sentieristica", per GAL che attuano la misura con modalità "a bando");
- misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" (solo per Azione 1 relativa ai servizi di carattere didattico);
- misura 323 "Valorizzazione del patrimonio rurale" (solo per operazioni inerenti l'Azione 1 "Restauro di immobili").

Per le misure dell'Asse III del PSR (313, 321 e 323), i beneficiari del Fondo sono sia quelli selezionati mediante bando dei GAL (attivazione delle misure dell'Asse III nell'ambito della misura 413 dei PSL), sia mediante bando regionale nelle zone non comprese nelle Aree LEADER regionali.

Articolo 2 - PROGRAMMAZIONE DEL FONDO

Le risorse del Fondo sono finalizzate alla massimizzazione dell'effetto "leva" sulla realizzazione degli investimenti e sull'attivazione della spesa dei contributi pubblici del PSR funzionale al raggiungimento degli obiettivi finanziari e ad evitare il disimpegno automatico del FEASR secondo le vigenti disposizioni comunitarie (n + 2).

La destinazione programmatica delle risorse del Fondo a livello di singola misura/bando, è determinata tenendo conto dell'ammontare delle risorse finanziarie del PSR già finalizzate (bandi emessi e beneficiari finali selezionati e finanziati) e da finalizzare, della stima della percentuale di beneficiari finali pubblici, del conseguente fabbisogno IVA, e delle modalità di quantificazione del rimborso spettante a ciascun beneficiario come definite al successivo articolo 4.

Tale riparto, sulla base del monitoraggio dell'impegno effettivo delle risorse Fondo a favore dei beneficiari, potrà essere rimodulato in qualunque momento con provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR, per consentire la copertura delle esigenze di gestione del Fondo che si andranno via via manifestando.

In sede di prima applicazione, la ripartizione delle risorse per Misura è riportata nella tabella (Allegato "A").

Articolo 3 - BENEFICIARI

Possono beneficiare del Fondo Regionale IVA tutti gli enti pubblici o enti ed organismi di diritto pubblico titolari di una o più iniziative ammesse ai benefici nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013.

In particolare, possono presentare istanza di accesso, secondo le modalità previste dal presente Avviso, i Comuni, le Province, le Comunità Montane, le Università, i Consorzi di Bonifica ed altri enti od organismi pubblici con riguardo all'IVA non recuperabile, realmente e definitivamente sostenuta in qualità di beneficiario finale di iniziative o progetti finanziati nell'ambito delle Misure P.S.R. indicate nell'articolo 1.

Nel caso di ATI (Associazione temporanea di imprese) e limitatamente alla Misura 124 è consentita la presentazione dell'istanza per il rimborso IVA da parte di enti ed organismi di diritto pubblico che non siano "beneficiari finali", sempre che si tratti di IVA non recuperabile, realmente e definitivamente sostenuta in qualità di "socio" dell'ATI ammessa ai benefici.

Non è rimborsabile l'IVA sostenuta dall' A.R.I.I.F. per le iniziative realizzate o in corso di realizzazione per la Misura 226.

Articolo 4 - DETERMINAZIONE DEL RIMBORSO IVA

Le risorse del Fondo saranno concesse - nella misura stabilita con un apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR - in favore di Enti pubblici ed altri soggetti di diritto pubblico beneficiari finali degli aiuti concessi per la realizzazione di operazioni selezionate e finanziate a valere su una Misura del PSR tra quelle elencate al precedente articolo 1.

Tali risorse costituiranno un rimborso dell'IVA sulle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi all'aiuto del PSR, nella misura della loro entità complessiva accertata in sede di liquidazione della domanda di saldo dell'aiuto PSR.

In considerazione delle finalità del Fondo di cui al precedente articolo 2, la determinazione dell'entità del rimborso IVA concedibile, distingue le seguenti condizioni:

1. Enti pubblici ed altri organismi di diritto pubblico che:
 - non hanno ancora ricevuto alcun decreto di concessione per le Misure del PSR indicate all'articolo 1, i cui bandi devono ancora essere pubblicati, ovvero le cui procedure istruttorie e conseguenti provvedimenti non siano state ancora ultimate;
 - hanno ricevuto il decreto di concessione entro i dodici mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
2. Enti pubblici e organismi di diritto pubblico che hanno già partecipato a bandi per le Misure indicate all'articolo 1 e che hanno ricevuto il decreto di concessione da oltre dodici mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Ai soggetti di cui al punto 1) sarà riconosciuto un rimborso dell'IVA che potrà variare da un minimo del 40% fino ad un massimo del 100%. Ai soggetti di cui al punto 2), la percentuale di rimborso della quota IVA potrà variare da un minimo del 40% fino ad un massimo del 70%.

La percentuale di rimborso IVA riconosciuta al beneficiario varia secondo le condizioni e le percentuali indicati nei due prospetti seguenti.

Per i soggetti beneficiari di cui al precedente Punto 1)

CONDIZIONI	Rimborso IVA (%)
a. Data di conclusione lavori "effettiva" in anticipo di almeno 90 giorni rispetto alla data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	100%
b. Data di conclusione lavori "effettiva" entro la data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	80%
c. Data di conclusione lavori "effettiva" entro il termine prorogato di 90 giorni successivi alla data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	60%
d. Data di conclusione lavori "effettiva" entro il termine prorogato di 180 giorni successivi alla data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	40%

Per i soggetti beneficiari di cui al precedente Punto 2)

CONDIZIONI	Rimborso IVA (%)
a. Data di conclusione lavori "effettiva" in anticipo di almeno 90 giorni rispetto alla data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	70%
b. Data di conclusione lavori "effettiva" entro la data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	60%
c. Data di conclusione lavori "effettiva" entro il termine prorogato di 90 giorni successivi alla data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	50%
d. Data di conclusione lavori "effettiva" entro il termine prorogato di 180 giorni successivi alla data originariamente prevista dal provvedimento di concessione;	40%

La data di conclusione lavori "effettiva" corrisponde alla data della dichiarazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei lavori ed acquisita agli atti dell'Ente beneficiario finale.

L'effettiva percentuale di rimborso IVA è determinata dall'Autorità di Gestione del PSR contestualmente all'approvazione della domanda di liquidazione del Fondo, di cui al successivo articolo 7.

Articolo 5 - GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo è affidata dalla Regione ad INNOVAPUGLIA spa.

Le risorse del Fondo sono trasferite dalla Regione ad INNOVAPUGLIA mediante versamento su un conto di deposito appositamente costituito.

INNOVAPUGLIA gestisce l'impegno e l'erogazione delle risorse del Fondo ai beneficiari di cui al precedente articolo 3, mediante la ricezione di DOMANDE DI ACCESSO e di DOMANDE DI LIQUIDAZIONE e avvalendosi delle procedure informatizzate del Portale (www.svilupporurale.regione.puglia.it), sezione *(fondoiva)*, specificate nei seguenti Articolo 6 e Articolo 7.

Articolo 6 - PROCEDURE DI GESTIONE DEL FONDO: LA FASE DI CONCESSIONE

I soggetti interessati dovranno essere in possesso, pena la non ricevibilità della domanda:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" a essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentate del soggetto richiedente rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004. L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it alla voce "Firma elettronica, Certificatori accreditati".

La compilazione on-line della Domanda di accesso, ed il suo rilascio al Portale sarà consentita in presenza delle seguenti condizioni:

- iscrizione al portale;
- sia stata preventivamente rilasciata una Domanda di aiuto PSR nell'ambito di una procedura di attivazione di una Misura di cui al precedente articolo 1;
- tale domanda di aiuto PSR sia stata già approvata e finanziata, con istruttoria, approvazione e finanziamento implementate con le apposite funzioni gestite dal SIAN;
- sia stato notificato al Beneficiario l'atto di concessione dell'aiuto PSR, i cui estremi dovranno essere riportati nella Domanda di accesso.

La Domanda di accesso, una per ogni richiesta di aiuto PSR, deve essere compilata attraverso la piattaforma on-line del Portale www.sviluppورurale.regione.puglia.it, sezione **FONDOIVA**.

6.1 - Compilazione e rilascio della Domanda di accesso sul Portale

La Domanda di accesso è generata sul Portale con la **digitazione da parte del soggetto beneficiario del numero della Domanda di aiuto PSR corrispondente**. Il sistema acquisisce automaticamente dal SIAN le informazioni di seguito indicate:

- dati anagrafici: dati anagrafici del Beneficiario, dati inerenti la Misura/Bando di riferimento;
- dati economici: importo della spesa ammessa al contributo PSR (imponibile);
- dati amministrativi: estremi dell'atto di concessione del contributo PSR, termine di ultimazione dei lavori.

Il beneficiario dovrà integrare la Domanda di accesso con l'indicazione dell'importo dell'IVA prevista sull'investimento; tale importo è quello risultante dal quadro economico dell'intervento approvato in sede di presentazione della domanda di aiuto.

Per le domande di aiuto PSR presentate prima di luglio 2012, nel caso di non pre-compilazione automatica dei campi corrispondenti e previsti come obbligatori, il beneficiario dovrà integrare la Domanda di accesso con la compilazione on-line dei dati mancanti.

Per completare la procedura di accesso al Fondo:

- ☐ I beneficiari devono completare la compilazione on-line della Domanda di accesso attraverso la procedura telematica, inserendo in tutti i campi del modello di domanda le informazioni richieste. **La non completa e corretta compilazione dei campi del modulo della Domanda di accesso non consentirà il rilascio della stessa al Portale.** Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica

potranno essere richiesti al Centro Servizi di INNOVAPUGLIA attraverso il servizio Supporto Tecnico disponibile nella stessa sezione del portale.

- ☐ A conclusione della corretta compilazione on-line da parte del soggetto beneficiario, il sistema acquisirà i dati immessi e genererà un documento PDF contenente la Domanda di accesso che verrà scaricata automaticamente sul computer del beneficiario.
- ☐ I soggetti beneficiari dovranno inoltrare tramite PEC all'indirizzo psrfondoiva.puglia@pec.rupar.puglia.it:
 - ☐ il modello di Domanda PDF generato automaticamente dal sistema, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentate del soggetto richiedente;
 - ☐ copia digitalizzata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente,

con il seguente oggetto: **"FONDO REGIONALE IVA - Cod. Pratica xxxx – nome amministrazione richiedente"** (il codice pratica xxxx è quello assegnato dalla procedura telematica).

Tutte le informazioni presenti nella Domanda di accesso sono rese sotto forma di autodichiarazione ai sensi di legge. E' vietata la presentazione della Domanda di accesso con modalità diverse da quelle precedentemente descritte.

Oltre al rilascio on-line, l'inoltro tramite PEC della Domanda di accesso in formato PDF e della copia digitalizzata del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto titolare, nonché il rispetto dei termini di presentazione, **costituiscono condizioni di ricevibilità della domanda**. A tal fine farà fede la data della ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC del beneficiario richiedente.

Le informazioni e le comunicazioni ai titolari delle Domande di accesso, saranno inviate dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: psrfondoiva.puglia@pec.rupar.puglia.it alle caselle PEC che saranno state indicate dai soggetti beneficiari nell'apposito campo previsto dal modello di Domanda di accesso.

6.2 - Scadenze per la presentazione

I Beneficiari aventi titolo di accesso al Fondo, con atto di concessione dell'aiuto PSR già perfezionato alla data di approvazione del presente Avviso, sono tenuti a compilare e presentare la DOMANDA DI ACCESSO al Fondo **a partire dal 15 luglio 2013 fino alla data del 14 ottobre 2013**.

In tutti gli altri casi, i beneficiari titolari di domanda di aiuto sono tenuti a compilare e presentare la Domanda di accesso al Fondo **entro 60 giorni successivi alla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti**.

6.3 - Concessione del rimborso IVA

Le Domande di accesso al Fondo, **acquisite unicamente on-line nei termini suddetti e confermate dalla mail inviata via PEC dal beneficiario**, sono automaticamente ordinate in elenchi per misura/bando, con indicazione dell'ammontate del fabbisogno riportato da ciascun beneficiario.

La concessione del rimborso IVA per i beneficiari selezionati (a livello di misura/bando) è adottata dall'Autorità di Gestione del PSR con propria determinazione pubblicata sul BURP.

Gli elenchi dei beneficiari del rimborso IVA sono trasmessi dall'Autorità di Gestione del PSR ad INNOVAPUGLIA per la loro pubblicizzazione sul Portale www.svilupporurale.regione.puglia.it, sezione **FONDOIVA**.

INNOVAPUGLIA provvede alla notifica a ciascun beneficiario del provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata dall'indirizzo: psrfondoiva.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Articolo 7 - PROCEDURE DI GESTIONE DEL FONDO: LA FASE DI LIQUIDAZIONE

La Domanda di liquidazione concerne l'erogazione delle risorse del Fondo a rimborso dell'IVA effettivamente pagata dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento, nella misura delle spese accertate ed ammesse in sede di liquidazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto PSR.

Ai fini dell'erogazione del rimborso IVA ciascun beneficiario concessionario del sostegno è tenuto a compilare e presentare, per ogni domanda di aiuto PSR, una Domanda di liquidazione. Tale domanda è compilabile solo in presenza:

1. di una domanda di pagamento di saldo dell'aiuto PSR, rilasciata dal beneficiario, approvata dalle competenti strutture regionali e liquidata da AGEA;
2. del rispetto del termine di fine lavori assegnato al beneficiario dalla concessione dell'aiuto PSR, ovvero del rispetto del termine prorogato dalla Regione dietro istanza presentata dal Beneficiario secondo le procedure di attuazione della Misura.

La compilazione e il rilascio della Domanda di liquidazione avviene on-line attraverso la procedura telematica pubblicata sul Portale www.svilupporurale.regione.puglia.it, sezione **FONDOIVA**. Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica potranno essere richiesti al Centro Servizi attraverso il servizio Supporto Tecnico INNOVAPUGLIA disponibile nella stessa sezione del portale.

7.1 - Compilazione, rilascio e presentazione della Domanda di liquidazione

La Domanda di liquidazione è generata sul Portale con la digitazione del numero della Domanda di accesso al Fondo e della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto PSR; essa acquisisce automaticamente dal sistema e riporta, oltre alle informazioni di carattere anagrafico, le seguenti ulteriori informazioni:

- importo della spesa (imponibile) ammessa all'aiuto PSR (da domanda di aiuto PSR e Domanda di accesso al Fondo);
- importo della spesa (imponibile) accertata ed ammessa al pagamento dell'aiuto PSR (da domanda di pagamento del saldo dell'aiuto PSR);
- termine di fine lavori previsto (da decreto di concessione, ovvero dall'atto regionale di approvazione della proroga eventualmente richiesta);
- ulteriori informazioni, necessarie per la valutazione delle condizioni di graduazione del rimborso effettivamente spettante (eventuali proroghe del termini di fine lavori concesse dalla Regione dietro istanza presentata dal Beneficiario nel rispetto delle procedure di attuazione della Misura).

Il beneficiario integra la Domanda di liquidazione con l'indicazione:

- del termine di fine lavori "effettivo", come risultante dalla dichiarazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei lavori
- dell'ammontare della quota IVA effettivamente pagata, riferita esclusivamente agli interventi riconosciuti ammissibili in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo ~~finale~~

- delle coordinate bancarie per l'accredito del pagamento del Fondo (codice IBAN di un conto corrente diverso rispetto a quello indicato nel proprio fascicolo aziendale AGEA per la gestione degli aiuti PSR).

Per completare la procedura di liquidazione:

- ☒ I beneficiari devono completare la compilazione on-line della Domanda di liquidazione attraverso la procedura telematica, inserendo in tutti i campi del modello di domanda le informazioni richieste. **La non completa e corretta compilazione dei campi del modulo della Domanda di liquidazione non consentirà il rilascio della stessa al Portale.** Chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica potranno essere richiesti al Centro Servizi di INNOVAPUGLIA attraverso il servizio Supporto Tecnico disponibile nella stessa sezione del portale.
- ☒ A conclusione della corretta compilazione on-line da parte del soggetto beneficiario, il sistema acquisirà i dati immessi e genererà un documento PDF contenente la Domanda di liquidazione che verrà scaricato automaticamente sul computer del beneficiario.
- ☒ I soggetti beneficiari dovranno inoltrare tramite PEC all'indirizzo **psrfondoiva.puglia@pec.rupar.puglia.it:**
 - ☒ il modello di Domanda PDF generato automaticamente dal sistema, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentate del soggetto richiedente;
 - ☒ copia digitalizzata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente,

con il seguente oggetto: **"FONDO REGIONALE IVA - Cod. Pratica xxxx – nome amministrazione richiedente - LIQUIDAZIONE"** (il codice pratica xxxx è quello assegnato dalla procedura telematica).

Tutte le informazioni presenti nella Domanda di liquidazione sono rese sotto forma di autodichiarazione ai sensi di legge. E' vietata la presentazione della Domanda di liquidazione con modalità diverse da quelle precedentemente descritte.

Oltre al rilascio on-line, l'inoltro tramite PEC della Domanda di liquidazione in formato PDF e della copia digitalizzata del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto titolare, nonché il rispetto dei termini di presentazione, **costituiscono condizioni di ricevibilità della domanda.** A tal fine farà fede la **data della ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC del beneficiario richiedente.**

7.2 - Scadenze per la presentazione della Domanda di liquidazione

La domanda di liquidazione dovrà essere compilata e presentata **entro e non oltre 60 giorni dalla data del decreto di liquidazione emesso da AGEA del contributo spettante "a saldo" dell'aiuto concesso.**

7.3 – Liquidazione del rimborso IVA

Le Domande di liquidazione del rimborso IVA, compilate on-line e spedite esclusivamente a mezzo PEC, sono automaticamente ordinate in elenchi per Misura e/o bando con le informazioni previste e riportate nei modelli di domanda stessa.

INNOVAPUGLIA verifica le condizioni per il riconoscimento del rimborso IVA secondo quanto riportato nel precedente Articolo 4 e propone all'Autorità di Gestione l'ammontare della quota IVA effettivamente spettante al beneficiario, predisponendo i conseguenti elenchi di liquidazione.

L'Autorità di Gestione del PSR, previa istruttoria del responsabile di procedimento (responsabile di Misura o di Asse), approva con proprio provvedimento gli elenchi di liquidazione ed autorizza INNOVAPUGLIA a liquidare ed erogare la quota IVA spettante a ciascun beneficiario mediante accredito sul conto corrente appositamente segnalato.

Articolo 8 - RECUPERI

Qualsiasi variazione del contributo cofinanziato relativo al PSR Puglia 2007-2013 su un'operazione ammessa a beneficiare del sostegno del Fondo, modifica la corrispondente quota IVA che andrà quindi rettificata sull'atto di concessione e recuperata, se già erogata al beneficiario.

ALLEGATO "1"**"RIPARTO PROGRAMMATICO DELLE RISORSE DEL FONDO IVA REGIONALE PER MISURA"**

MISURE P. S. R.		Dotazione iniziale del Fondo
1) bandi emessi e beneficiari selezionati e finanziati al 31/03/2013	122	70.000,00
	124	300.000,00
	125	2.800.000,00
	223	180.000,00
	226	3.200.000,00
	227	2.200.000,00
2) bandi emessi e beneficiari selezionati e finanziati al 31/03/2013	223	190.000,00
	227	950.000,00
	313/1-2-3	250.000,00
	321/1	340.000,00
	323/1	220.000,00
3) bandi da pubblicare Asse IV	413/313 (az.1-2-3)	1.000.000,00
	413/321	3.600.000,00
	413/323 (solo az. 1)	1.700.000,00
TOTALE		17.000.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 13 maggio 2013, n. 201

Procedura telematica negoziata - cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura materiale di convivenza per gli edifici dell'Aret Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara. LOTTO 1) 5099958A78 - LOTTO 2) 5099980C9F - LOTTO 3) 50999915B5 - LOTTO 4) 5099998B7A - LOTTO 5) 5100012709.

L'anno 2013, il giorno tredici del mese di maggio, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n.18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n.176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata "PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n.9 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE;

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 con cui si procedeva alla "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15;

VISTA il d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché il regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010;

VISTA la determinazione n. 238 del 30.07.2012 con cui ha approvato il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia di Pugliapromozione;

VISTO il Piano di promozione 2012-2014 approvato con DGR n. 721 del 11.04.2012;

VISTO la determinazione n. 380 del 15/11/2012 con cui si è proceduto ad approvare il bilancio di previsione 2013, nonché il bilancio pluriennale 2013 -2015;

VISTA la determinazione n. 117 del 21.03.2013 con la quale è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2013;

PREMESSO CHE

- Ogni ufficio di Pugliapromozione, dislocato sull'intero territorio regionale, ha affidato direttamente il servizio di pulizia degli stessi a ditte esterne diverse;
- È necessario per l'agenzia uniformare il servizio di pulizia per tutte le sedi, in modo da razionalizzare la spesa destinata alla pulizia, anche nell'ottica di riorganizzazione degli uffici IAT che andranno in gestione ai Comuni a partire dal 01.07.2013;
- A tal fine, venivano forniti dai Responsabili delle varie sedi territoriali di Pugliapromozione indirizzi e specifiche tecniche per l'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili dell'agenzia;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 6 co.9 del Regolamento di Pugliapromozione consente di procedere all'affidamento di beni e servizi per importi inferiori alla soglia comunitaria, invitando almeno tre operatori economici iscritti all'albo fornitori presenti sulla piattaforma telematica di Empulia;
- al fine di assicurare l'espletamento del servizio di pulizia degli immobili di Pugliapromozione per la durata di ventiquattro mesi, occorre, pertanto, procedere tempestivamente alla indizione della gara, mediante procedura telematica negoziata ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di materiale di convivenza per gli edifici di Pugliapromozione;